Gruppo parlamentare Misto

Camera dei Deputati

Gruppo Misto della Camera dei Deputati
XVIII Legislatura

TRANSITO 16/06/2020

CAMERA DEI DEPUTATI
ARRIVO 16 Giugno 2020
Prot: 2020/0012440/GEN/TES

Roma, 16 giugno 2020

Al Presidente della
Camera dei Deputati della
Legislatura XVIII
On. Roberto Fico

Oggetto: Trasmissione Rendiconti ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012.

Gentile Presidente Fico,

con la presente, il sottoscritto On. Manfred Schullian, Presidente del Gruppo Misto della Camera XVIII Legislatura, comunica che in data 10 giugno 2020 è stato approvato dall'Assemblea del Gruppo il rendiconto 2019 e allega i seguenti documenti:

1. Rendiconto del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019 unitamente alla relazione sulla gestione;
2. Relazione del Revisore interno;
3. Relazione della società di revisione legale ACG – Auditing & Consulting Group s.r.l.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012, si allegano alla presente i rendiconti delle quattro Componenti politiche del Gruppo Misto della XVIII Legislatura:

- Noi con l'Italia – Usei- Cambiamo! Alleanza di Centro;
- Minoranze Linguistiche;
- Centro Democratico – Radicali Italiani-+ Europa;
- Maie – Movimento associativo italiani all'estero

corredati dalle relazioni del Revisore interno e dalla Relazione della società di revisione legale ACG – Auditing & Consulting Group s.r.l.

Si allega inoltre un prospetto riassuntivo elaborato aggregando i dati dei rendiconti del Gruppo Misto e delle sette Componenti politiche.

Cordiali saluti

On. Manfred Schullian

Gruppo Parlamentare Camera MISTO XVIII LEGISLATURA

Sede legale: Via della Missione 10 - ROMA

codice fiscale: 97970680589

RENDICONTO ESERCIZIO 2019

I. STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVITA'	*2019*	*2018*
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali nette	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Crediti		
- entro l'esercizio	23	138
- oltre l'esercizio		
TOTALE CREDITI	23	138
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	669.934	560.897
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	669.957	561.035
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.110	6.379
TOTALE ATTIVITA'	671.067	567.414

2) PASSIVO	***2019***	***2018***
PATRIMONIO NETTO		
Fondo Patrimoniale		
Avanzo a nuovo	26.562	-
disavanzo a nuovo		-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	6.949	26.562
Totale PATRIMONIO NETTO	33.511	26.562
FONDI PER RISCHI ED ONERI	150.000	75.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	130.733	55.330
DEBITI		
- entro l'esercizio	356.823	410.522
- oltre l'esercizio		
Totale DEBITI	356.823	410.522
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	671.067	567.414

II. CONTO ECONOMICO

		2019	***2018***
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1)	Contributo della Camera dei Deputati	1.363.068	918.371
2)	Contributo Camera per dipendenti inoptati	1.776 410	1.226.805
3)	Contributo da Enti		
4)	Altri ricavi e proventi	2	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.139.480	2.145.176
B)	ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1)	Per acquisti di beni (incluse le rimanenze)		-

2)	Per servizi:		-
	a) studio	7.000	
	b) editoria		
	c)comunicazione	18.198	3.599
	d) altri servizi		
3)	Per godimento di beni di terzi	-	-
4)	Per il personale dipendente:		
	a) Stipendi	1.557.864	1.051.921
	b) indennità		
	c) rimborsi		
	d) oneri sociali	435.775	306.027
	e) Trattamento di fine rapporto	106.569	73.024
	f) Trattamento di quiescienza		
	g) altri costi		
5)	Per collaborazioni professionali	187.383	109.563
6)	Per erogazioni economiche a deputati in carica:		
	a) indennità di funzione o di carica		
	b) rimborsi spese		
7)	Ammortamenti e svalutazioni		
8)	Accantonamenti per rischi	75.000	75.000
9)	Altri accantonamenti		
10)	Oneri diversi di gestione	8.838	464
11)	Contributi erogati alle Componenti politiche	656.900	451.660
	TOTALE ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	3.053.527	2.071.258
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)		85.953	73.918
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari.	46	20
2)	Interessi e altri oneri finanziari		-

	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	46	20
D)	Rettifiche di valore di attività finaziarie		
1)	Rivalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	
2)	Svalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi straordinari		
	a) Plusvalenza da alienazioni	-	-
	b) Varie	-	
2)	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni	-	
	b) varie	-	-
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
F)	IMPOSTE		
	a) Imposte dell'esercizio	79.050	47.376
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	6.949	26.562

Carla De Polis Fausto Longo

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO DELLA CAMERA XVIII LEGISLATURA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il rendiconto di esercizio 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Parlamentare Misto della Camera, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del C.C. e dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile nonché del personale dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati.

I principi di redazione del Rendiconto sono stati applicati in conformità alle linee guida previste dall'art. 2423 bis del C.C., così come richiamate dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile, nonché del personale dei Gruppi Parlamentari. In particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

I criteri di valutazione sono stati determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del C.C.

La presente nota integrativa è stata redatta tenendo conto della struttura e del contenuto del rendiconto di cui all'art. 2 comma 2 Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 220/2012, derogando le disposizioni di cui all'art. 2427 C.C. ove non applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari.

Si deve infatti tener presente la natura giuridica del Gruppi parlamentari - associazioni non riconosciute ai sensi dell'art. 36 e seguenti del c.c. – e dell'obbligo di destinazione esclusivamente al perseguimento degli scopi istituzionali del contributo ricevuto dalla Camera dei deputati.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

- Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo Misto non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

- Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, in quanto dopo aver stimato l'effettiva solvibilità dei creditori si ritiene non necessaria alcuna svalutazione.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale. Tale voce comprende il saldo attivo, dopo la riconciliazione, del conto corrente bancario al 31 dicembre 2019 acceso presso il Banca Intesa San Paolo, libero da vincoli.

- Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale dei

costi. L'importo di € 1.110 rappresenta i risconti attivi relativi a quote di costi di competenza del successivo esercizio ma con manifestazione numeraria nel corso del 2019. Nello specifico si tratta del compenso relativo all'incarico annuale del RSPP sia per il Gruppo Misto che per le Componenti con scadenza annuale 29/11/2019.

- Fondo Rischi e Oneri

Si rende opportuno, nel rispetto del principio della prudenza, un ulteriore incremento del fondo rischi, costituito nel precedente esercizio. Come noto, la consistenza numerica dei Deputati aderenti al Gruppo Misto, per la sua specifica funzione parlamentare, è soggetta a variazioni non prevedibili, con la conseguenza che le risorse finanziarie erogate al Gruppo Misto dalla Tesoreria della Camera, calcolate appunto sulla consistenza numerica dei Deputati, possono subire oscillazioni in diminuzione improvvise, tali da mettere a rischio l'equilibrio finanziario e economico dello stesso. Si pensi agli impegni economici assunti verso le Componenti politiche aderenti al Gruppo Misto, ai contratti con il personale dipendente e con i collaboratori e consulenti del Gruppo.

L'accantonamento stanziato nel presente esercizio ammonta ad € 75.000 e pertanto alla data del 31 dicembre 2019 la consistenza del Fondo è pari a € 150.000.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato secondo la normativa di legge, in conformità dell'art. 2120 C.C. ed i contratti di lavoro vigenti, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti, sia propri del Gruppo Misto, sia quelli dell'allegato "A" assunti obbligatoriamente come previsto dal comma 5 dell'articolo 4 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012 e

successive modifiche e integrazioni, in quanto non collocati presso gli altri Gruppi Parlamentari. Alla data del 31 dicembre 2019 la consistenza del fondo è pari ad € 130.733. Nel corso dell'anno 2019 è stato liquidato il Trattamento di fine rapporto a tre dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Gruppo Misto per un importo complessivo di € 8.010; inoltre sono stati versati € 11.076 ai fondi integrativi ai quali taluni dipendenti hanno destinato il proprio TFR, in particolare al fondo previdenza dei Giornalisti e al fondo Mario Negri.

- Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale con scadenza degli stessi entro 12 mesi e sono stati estinti nei primi mesi dell'esercizio 2020, ad eccezione del debito per imposta IRAP, che troverà la sua manifestazione numeraria nei termini previsti dalla normativa fiscale, così come i ratei delle mensilità aggiuntive e per ferie non godute, che verranno estinte nel corso dell' esercizio 2020. La voce debiti, complessivamente è pari a € 356.823. Nel dettaglio: € 53.650 per debiti verso erario ritenute su lavoro dipendente, € 2.806 per ritenute su lavoro autonomo, € 31.675 per l'imposta Irap e € 36.018 per debiti verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2019 per ferie non godute, straordinari e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio. I debiti verso istituti previdenziali ammontano complessivamente ad € 94.034.

Tra i debiti, inoltre, sono state contabilizzate fatture da ricevere per prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 ma ancora non fatturate per un importo di € 100.124, debiti verso le Componenti politiche del Gruppo Misto per € 38.400 e debiti verso fornitori per € 116.

- Proventi ed oneri

Proventi

Come riportato al comma 1 dell'art. 14 del Regolamento della Camera dei Deputati, il Gruppo Misto in quanto soggetto necessario al funzionamento della Camera, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dal Regolamento, riceve da Questa le risorse necessarie allo svolgimento della sua attività in base al piano di riparto deliberato dai Questori.

I proventi sono stati imputati in base al principio della competenza economica. Tra i proventi è contabilizzato il contributo unico ricevuto dalla Camera dei Deputati pari ad € 1.363.068.

Inoltre, tra i proventi, è stato contabilizzato il contributo forfettario pari a € 1.776.410, erogato dalla Camera dei Deputati al Gruppo Misto, ai sensi dell'art. 4, punto 5 delle Disposizioni in materia di gestione amministrativa n.227 del 21 dicembre 2012, per l'assunzione obbligatoria a carico del Gruppo del personale iscritto nell'allegato "A", non collocato in altri Gruppi Parlamentari, che al 31 dicembre 2019 contava 30 unità.

Gli oneri, contabilizzati per competenza economica, si riferiscono, come riportato nel rendiconto contabile, a spese di comunicazione per i Deputati appartenenti al Gruppo Misto e per la messaggistica dei lavori Aula, spese di studio, spese per il personale dipendente, inclusi i costi per il personale dell'allegato "A" – inoptato, spese per collaborazioni professionali necessarie alle funzioni comuni del Gruppo Misto.

Tra gli oneri del Gruppo Misto è stato contabilizzato il contributo destinato dal Gruppo Misto alle sue Componenti politiche, così come previsto dall'art.1, comma 3 della Deliberazione 227/2012, per un importo complessivo € 656.900; si fa presente che nel corso del presente esercizio tre Componenti hanno cessato la loro attività e messe in liquidazione.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stata stanziata sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore per gli Enti non commerciali e conseguentemente calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni o compensi corrisposti; l'imposta accantonata è pari ad € 79.050.

2)MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo Misto nel corso dell'esercizio non ha acquisito nessuna immobilizzazione né immateriale né materiale.

3)VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo circolante - crediti

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Altri Crediti	138	-115	23
Totale	**138**	**-115**	**23**

Attivo circolante – disponibilità liquide

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Depositi bancari	560.897	109.037	669.934
Cassa	-	-	-
Totale	**560.897**	**109.037**	**669.934**

Risconti attivi

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Risconti attivi	6.379	-5.269	1.110
Totale	**6.379**	**5.269**	**1.110**

Passivo- fondo rischi e oneri

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Fondo Rischi	75.000	75.000	150.000
Totale	**75.000**	**75.000**	**150.000**

Passivo- trattamento fine rapporto

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
T.F.R.	55.330	75.403	130.733
Totale	**55.330**	**75.403**	**130.733**

Passivo Debiti

Voce di bilancio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Debiti vs.fornitori	75.476	24.764	100.240
Debiti vs.dipendenti	93.167	-57.149	36.018
Debiti tributari	90.920	-2.789	88.131
Debiti vs. ist.previd.	84.959	9.075	94.034
Altri debiti	66.000	-27.600	38.400
Totale	**410.522**	**-53.699**	**356.823**

4)ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Il Gruppo Misto non detiene nessuna partecipazione.

5)AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE CONNESSE

Non sono iscritti in bilancio crediti e debiti con tali caratteristiche.

6)EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI

Il Gruppo Misto opera esclusivamente in Euro; non vi sono stati effetti successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari.

7)AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

8) VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	utilizzazione	quota disponibile	riepilogo utilizz. prec. esercizi	
				copertura perdite	altre ragioni
Fondo di dotazione					
RISERVE DI CAPITALE					
RISERVE DI UTILE					
Avanzo di gestione	6.949	B	-		
Avanzi a nuovo	26.562	B			
Totale	33.511				
Quota non distribuibile	35.511				
Residua quota distribuibile					
Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci					

9)AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nel 2019 a valori iscritti nell'attivo.

10) IMPEGNI RISCHI E GARANZIE

Il Gruppo Misto, nel corso dell'esercizio, non ha assunto alcun impegno né fidejussioni. Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie

prestate o ricevute, impegni e rischi.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 2425, N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI

Il Gruppo Misto non ha avuto proventi di tale natura.

12) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

Non sono stati rilevati né proventi né oneri straordinari.

13) NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti, inclusi i dipendenti cosiddetti "inoptati" collocati funzionalmente presso i Deputati che ricoprono cariche istituzionali all'interno della Camera dei Deputati, è pari a 36,83. Tale valore è stato determinato utilizzando il metodo di calcolo U.L.A – Unità di lavoro dipendente equivalente a tempo pieno, rapportato ai giorni di vigenza dei contratti di lavoro.

14) AMMONTARE COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Non sono previsti compensi per il Presidente né indennità; il compenso corrisposto all'organo di controllo interno relativo alla prestazione svolta sia per il Gruppo Misto che per le sue Componenti politiche ammonta a € 12.000, oltre iva e oneri previdenziali se dovuti.

15) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La natura giuridica dell'ente non consente l'emissione di nessun titolo o valori similari.

16) ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La natura giuridica del Gruppo non consente l'emissione di alcun strumento finanziario per la raccolta di denaro.

17) FINANZIAMENTI SOCI

Non vi sono finanziamenti soci, in quanto la natura giuridica del Gruppo non consente tale fattispecie.

18) PATRIMONI DESTINATI EX ART 2447-BIS

Il Gruppo Misto non ha patrimoni destinati a specifici affari.

19) FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il Gruppo Misto non ha nel corso dell'esercizio finanziamenti destinati a specifici affari e di conseguenza non si hanno né proventi né vincoli sui beni.

20) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Gruppo Misto non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

21) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

22) NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Il Gruppo Misto non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che hanno effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

23) DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Descrizione	Importo
Italia		356.823
Totali		**356.823**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'unico fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è legato all'emergenza sanitaria Covid-19. Ai dipendenti e collaboratori, per la tutela della salute e della sicurezza, in conformità di quanto disposto dai Questori della Camera, sono state rese note specifiche norme di comportamento e favorito il lavoro agile ove possibile. Il Gruppo Misto, in attesa di appositi provvedimenti, si è dotato dei dispositivi di protezione individuale da fornire al proprio personale e collaboratori.

DESTINAZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio 2019 pari ad € 6.949 viene interamente riportato a nuovo, pertanto il patrimonio netto ammonta complessivamente a € 33.511.

Il presente rendiconto composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 15 maggio 2020

Il Tesoriere

On. Fausto Longo

Il Direttore amministrativo

Dott. Carla De Polis

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLAZIONE XVIII

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Egregi Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Gruppo, sottopongo alla vostra attenzione la presente relazione.

Il rendiconto di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, del Regolamento della Camera dei Deputati e del Regolamento del Gruppo e delle linee guida emanate dal Collegio dei Questori da ultimo in data 14 dicembre 2017.

Il Gruppo Misto, nel corso dell'esercizio 2019 ha visto mutare la propria consistenza numerica così come il numero e la consistenza delle Componenti; in dettaglio nel corso del 2019 hanno cessato la loro attività la Componente MAIE – SOGNO ITALIA, la Componente CIVICA POPOLARE-AP-PSI-AREA CIVICA e la Componente CAMBIAMO! 10 VOLTE MEGLIO. In data 19 febbraio si è costituita la Componente MAIE-Movimento associativo italiani all'estero alla quale aderiscono tre Deputati.

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo Misto aveva una consistenza di 27 Deputati, di cui 7 non iscritti ad alcuna Componente e 20 aderenti ad una delle quattro Componenti politiche:

- Minoranze Linguistiche
- MAIE –Movimento associativo italiani all'estero;
- Centro democratico – Radicali italiani- +Europa;

- Noi con l'Italia- Usei- Cambiamo!-Alleanza di centro.

Sono Vicepresidenti del Gruppo Misto gli Onorevoli Renate Gebhard, Maurizio Lupi, Alessandro Fusacchia e Antonio Tasso.

Nel corso del presente esercizio la variazione della consistenza numerica dei Deputati aderente al nostro Gruppo ha comportato variazioni del contributo unico ricevuto dalla Camera e variazioni degli obblighi di assunzione di personale iscritto negli allegati A e B.

Il rendiconto, chiuso al 31dicembre 2019, evidenzia un avanzo di gestione pari a € 6.949.

Il Gruppo Misto ha ricevuto dalla Camera dei Deputati, nel corso del presente esercizio, un contributo pari ad € 1.363.068, da utilizzare sia per le funzioni comuni del Gruppo, sia da destinare alle singole Componenti politiche per le loro funzioni istituzionali. Oltre il 48% di tale contributo, pari a € 656.900, è stato destinato alle Componenti politiche per lo svolgimento della loro attività parlamentare per l'esercizio 2019.

Parte della disponibilità rimanente del contributo unico e omnicomprensivo è stato assorbito dal costo del personale dipendente assunto dal Gruppo Misto e dalle collaborazioni professionali necessarie alle funzioni comuni del Gruppo quali le prestazioni dei direttori amministrativi, del revisore interno, del consulente del lavoro, dei responsabili della sicurezza nonché per spese di comunicazione.

Si rende noto inoltre che anche per questo esercizio si è deciso di accantonare al Fondo Rischi l'importo di € 75.000 per le motivazioni illustrate nella nota integrativa.

Il Gruppo Misto e le sue Componenti, nel rispetto delle deliberazioni del Collegio dei

Questori del 19 aprile e 10 maggio 2018, ha assolto l'obbligo di assunzione del personale degli allegati A e B come stabilito dai Questori nei Piani di ripartizione del Contributo.

Il Gruppo Misto, nell'esercizio 2019, ha ricevuto dalla Camera un contributo forfettario pari a € 1.776.410, finalizzato esclusivamente alla copertura del costo complessivo del lavoro dipendente derivante dall'assunzione obbligatoria, a carico del Gruppo, del personale iscritto nell'allegato "A" non collocato in altri Gruppi Parlamentari. Al 31 dicembre 2019 il numero dei dipendenti cosiddetti "inoptati"in carico al Misto è di 30 unità.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali.

L'imposta IRAP per l'esercizio 2019 a carico del Gruppo Misto è pari a € 79.050 e sarà versata nei termini di legge. L'imposta è stata determinata applicando l'aliquota del 4,82% sull'imponibile previdenziale, pari a € 1.640.047, determinato ai sensi dell'art. 12 della legge 153/1969, di tutti i dipendenti "optati e inoptati" in carico al Misto, nonché sui compensi di collaborazione e di lavoro autonomo occasionale corrisposti nell'esercizio.

Il Gruppo Misto non è coinvolto in contenziosi e non è esposto a rischi ed incertezze se non quelli già illustrati nella nota integrativa.

Onorevoli colleghi, vi invito ad approvare il rendiconto chiuso al 31 dicembre 2019 e di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari a € 6.949.

Roma, 15 maggio 2020

Il Tesoriere

On. Fausto Longo

VERBALE DI VERIFICA SINDACALE E RELAZIONE AL RENDICONTO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Revisore Interno, nella persona del Dott. Sabatino Paoletti, in data odierna presso i locali della sede del GRUPPO MISTO XVIII LEGISLATURA con sede in Roma Via della Missione, 10, esamina e controlla il bilancio / rendiconto al 31 dicembre 2019.

Viene esaminata la relazione descrittiva delle poste del bilancio contabile chiuso al 31 dicembre 2019 redatta dal Tesoriere e la nota integrativa.

Vista la relazione sulla gestione allegata al bilancio redatta dal Tesoriere.

A conclusione del proprio esame, il Revisore Interno procede alla redazione della propria relazione e la deposita presso la sede del GRUPPO MISTO con mandato di allegare la stessa al rendiconto per la lettura ed approvazione da parte dell'Assemblea, che di seguito viene trascritta:

All'Assemblea del

GRUPPO MISTO XVIII LEGISLATURA – CAMERA DEI DEPUTATI

Via della Missione, 10 ROMA C.F. 97970680589

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 l'organo di controllo ha operato secondo i principi di indipendenza e obiettività di cui all'art. 10 D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010.
L'attività del revisore interno è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il revisore interno, come previsto dall'art. 6 lettera a) del regolamento interno nonché dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220/2012, sentito il Tesoriere, analizzato i principi e le modalità di redazione del rendiconto di esercizio annuale, non intravede rischio alcuno alla redazione del rendiconto di esercizio in conformità al quadro normativo applicabile alla informazione finanziaria applicabile alla Componente stessa predisposto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. C.C.
- Si è vigilato sull'osservanza della legge, del regolamento della Camera dei Deputati, del regolamento amministrativo del Gruppo Misto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento del Gruppo stesso.
- Si sono svolti periodicamente controlli al fine di verificare che la gestione amministrativo-contabile assicuri la salvaguardia del patrimonio del Gruppo nonché l'efficacia dei processi di lavoro e l'affidabilità della informazione finanziaria adottata. Si è verificato che le varie assemblee e/o adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed ai vari regolamenti e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

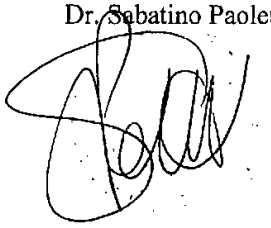
- Si è acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività del Gruppo, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, e dall'esame dei documenti del Gruppo e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Si è verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento del dovere del revisore interno. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Secondo il proprio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
Ciò considerato, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio/rendiconto chiuso il 31 dicembre, così come redatto dal Tesoriere.

Roma, 19 maggio 2020

Il Revisore Interno

Dr. Sabatino Paoletti



ACg
Auditing & Consulting Group Srl

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati

Al Presidente del
Gruppo Parlamentare Misto

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Misto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presene relazione, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati, alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e 227/2012, alle relative Linee Guida allegate alla deliberazione del Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il Tesorerie ha rilevato un accantonamento al fondo rischi ed oneri per euro 75.000 relativo a variazioni non prevedibili della consistenza numerica dei Deputati aderenti al Gruppo Misto, con la conseguenza che le risorse finanziarie erogate al Gruppo dalla Tesoreria della Camera possono subire oscillazioni in diminuzione non prevedibili. L'accantonamento si riferisce quindi ad una passività potenziale ritenuta probabile ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario e la relativa perdita, sebbene probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile. L'accantonamento pertanto non soddisfa i requisiti per la rilevazione definiti dall'OIC 31.Conseguentemente sia l'utile che il patrimonio netto sono sottostimati di euro 75.000 e risulterebbero pari rispettivamente ad euro 81.949 e ad euro 108.511.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

ACg

Auditing & Consulting Group Srl

Responsabilità del Tesoriere e del Revisore interno per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e a quanto previsto dall'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore interno ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Tesoriere del Gruppo Parlamentare Misto è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Parlamentare Misto al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Misto al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge. nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Misto al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Gruppo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 maggio 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.
Silvia Bonini
L'Amministratore Unico

Gruppo Parlamentare MISTO della Camera dei Deputati XVIII LEGISLATURA

Sede legale: Via della Missione 10 - ROMA

codice fiscale: 97970680589

PROSPETTO RIASSUNTIVO AGGREGATO 2019

I. STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVITA'	*2019*	*2018*
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
fondo di ammortamento	-	-
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Immobilizzazioni materiali		
fondo di ammortamento		
svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali nette	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0	0
Crediti		
- entro l'esercizio	36.618	360
- oltre l'esercizio		
TOTALE CREDITI	36.618	360
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	965.578	701.638
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	1.002.196	701.998
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.525	14.703
TOTALE ATTIVITA'	1.004.721	716.701

2) PASSIVO	***2019***	***2018***
PATRIMONIO NETTO		
Fondo Patrimoniale		
Avanzo a nuovo	188.439	188.439
disavanzo a nuovo		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	89.192	
Totale PATRIMONIO NETTO	277.631	188.439
FONDI PER RISCHI ED ONERI	150.000	75.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	138.137	60.639
DEBITI		
- entro l'esercizio	438.953	392.623
- oltre l'esercizio		
Totale DEBITI	438.953	392.623
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.004.721	716.701

II. CONTO ECONOMICO

		2019	***2018***
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1)	Contributo della Camera dei Deputati	1.363.068	918.371
2)	Contributo Camera per dipendenti inoptati	1.776.410	1.226.805
3)	Contributo da privati ed Enti	69.800	32.300
4)	Altri ricavi e proventi	59	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3 209.337	2.177.476
B)	ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1)	Per acquisti di beni (incluse le rimanenze)		

2)	Per servizi:		
	a) studio	108.114	34.852
	b) editoria	754	316
	c)comunicazione	226.881	90.823
	d) altri servizi	21.217	7.190
3)	Per godimento di beni di terzi		
4)	Per il personale dipendente:		
	a) Stipendi	1.682.197	1.131.412
	b) indennità		
	c) rimborsi		
	d) oneri sociali	467.927	327.676
	e) Trattamento di fine rapporto	113.416	78.670
	f) Trattamento di quiescenza		
	g) altri costi		
5)	Per collaborazioni professionali	327.403	188.186
6)	Per erogazioni economiche a deputati in carica:		
	a) indennità di funzione o di carica		
	b) rimborsi spese		
7)	Ammortamenti e svalutazioni		
8)	Accantonamenti per rischi	75.000	75.000
9)	Altri accantonamenti		
10)	Oneri diversi di gestione	8.844	1.348
11)	Contributi erogati alle Componenti politiche	-	-
	TOTALE ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	3.031.753	1.935.473
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)		177.584	242.003
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari.	57	26
2)	Interessi e altri oneri finanziari		

	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	57	26
D)	Rettifiche di valore di attività finaziarie		
1)	Rivalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	-
2)	Svalutazioni di partecipazioni e di imm.ni finanziarie	-	-
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi straordinari		
	a) Plusvalenza da alienazioni	-	-
	b) Varie		
2)	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni		
	b) varie		
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
F)	IMPOSTE		
	a) Imposte dell'esercizio	88.449	53.590
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	89.192	188.439

Fausto Longo